



BILANCIO SOCIALE

2025

SI PUÒ FARE COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale: Viale Milano 53 – 36100 Vicenza

C.F. 04307460248

Mail: spfcoopsoc@gmail.com pec: coop.sipuofare@pec.it

Registro nazionale albo cooperative: C134868

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	4
PREMESSA METODOLOGICA, MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	5
Aree territoriali di operatività	6
Valori e finalità perseguite (mission dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (L. 142/2001 e successive modificazioni, L. n. 381/1991, art. 1 lettera A e B).....	7
Le attività sociali.....	7
La partecipazione dei Soci.....	8
Stakeholder	8
Contesto di riferimento.....	8
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	9
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	9
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	9
Dati amministratori – CdA.....	9
Descrizione tipologie componenti CdA.....	9
Persone che operano con l'ente	11
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	14
Natura delle attività svolte dai volontari.....	14
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità di importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”	14
OBIETTIVI E ATTIVITÀ	15
Attività svolta	15
Ricadute sull'occupazione territoriale.....	15
Rapporto con la collettività	16

Rapporto con la Pubblica Amministrazione	16
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	17
Situazione economico finanziaria	17
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	18
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni introdotte per la mitigazione degli effetti negativi	18
RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE	19
Buone pratiche.....	19
ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	20
MONITORAGGIO SVOLTO DALL' ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti).....	20

INTRODUZIONE

Il 2025 è stato per la Cooperativa “Si Può Fare” un anno di riconoscimenti e soddisfazioni, segnato in particolare dalla mappatura regionale come Centro Uomini Autori di Violenza (C.U.A.V.), accompagnata da un finanziamento dedicato. Questo riconoscimento ci ha permesso di dare continuità alle attività già avviate e di consolidare la nostra presenza sul territorio, rafforzando la specializzazione nel lavoro sul disagio relazionale.

In qualità di C.U.A.V., il nostro servizio ha visto crescere la propria credibilità sul territorio: lo dimostrano l’aumento significativo degli accessi e, di conseguenza, del numero di gruppi trattamentali attivati. Questo consolidamento è frutto dell’alta professionalità delle nostre équipe e di un attento lavoro in rete con i servizi territoriali.

Questa crescita è stata colta da nuovi interlocutori. A fine ottobre 2024 ErgonGroup ha invitato la cooperativa a partecipare, come partner formativo, al programma PASSI PLUS (Regione Veneto – FSE+), che nel 2025 ci ha visti coinvolti, con prosecuzione in parte anche nel 2026, in un progetto volto a sostenere l’occupabilità di persone in condizione di svantaggio, in particolare donne disoccupate in situazioni di marginalità, attraverso percorsi personalizzati di orientamento, formazione, tirocini e laboratori presso maestri artigiani. Alla cooperativa “Si Può Fare” è stata affidata la formazione sull’empowerment femminile e sulle soft skills, in piena coerenza con la nostra missione statutaria.

Nel corso del 2025 la cooperativa è inoltre diventata ente gestore del progetto “Eva è tutti noi”, attivo nel Comune di Creazzo e affidato tramite bando pubblico. Il progetto coinvolge studenti e studentesse della scuola secondaria di primo grado, promuovendo temi per noi centrali: contrasto alla violenza di genere, parità e una più ampia consapevolezza rispetto a pregiudizi, stereotipi e disuguaglianze, per prevenirli e ridurre l’impatto, sottraendo spazio a offese e discriminazioni. “Eva” diffonde la cultura del rispetto, della gentilezza e dell’ascolto attivo; favorisce lo scambio di idee e la conoscenza di punti di vista diversi; riconosce a ogni persona valore, diritti e dignità.

In questa rinnovata attenzione rivolta a ragazze e ragazzi si colloca anche lo sportello psicologico di ascolto attivato presso gli IC 2 e 4 di Vicenza (Istituti Comprensivi Bortolan e Barolini), dove la cooperativa offre un sostegno concreto alle difficoltà che gli adolescenti incontrano.

Nel segno della responsabilità e della trasparenza che orientano questo bilancio, continueremo a misurare i risultati e a migliorare, insieme alla rete territoriale.

Con gratitudine per la fiducia ricevuta, confermiamo la volontà di proseguire su questa strada, insieme alla rete che ci sostiene.

La Presidente

Francesca Baratto

PREMESSA METODOLOGICA, MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale della Cooperativa Sociale Si Può Fare è stato redatto in conformità al Decreto del 4 luglio 2019 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con riferimento alle Linee Guida del D.M. 24 gennaio 2008 del Ministero della Solidarietà Sociale, che disciplinano la redazione del bilancio per le imprese sociali.

Dal punto di vista operativo, il documento è stato costruito sulla base dei dati aggiornati relativi alla composizione degli utenti, dei soci e dei volontari, nonché sul resoconto delle attività svolte nel corso del 2025.

Attraverso questo strumento, la cooperativa intende rendicontare in modo trasparente le attività svolte, i risultati raggiunti, le sfide affrontate e il valore sociale generato, valorizzando il rapporto con i diversi stakeholder – interni ed esterni – e offrendo uno spazio di riflessione condivisa sul cammino compiuto.

Il Bilancio Sociale rappresenta inoltre un'occasione per analizzare le motivazioni e il coinvolgimento dei soci, e per porre le basi di nuove progettualità, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità cooperativa.

Infine, costituisce uno strumento strategico di pianificazione e valutazione dell'impatto sociale, orientato al miglioramento continuo e alla coerenza con la nostra mission.

Gli obiettivi a cui risponde sono:

- aggiornare gli stakeholder;
- stimolare processi di confronto e partecipazione;
- promuovere il coinvolgimento attivo;
- evidenziare come identità e valori orientino le scelte;
- chiarire aspettative e impegni reciproci;
- rendere visibile il valore aggiunto generato sul territorio.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente	SI PUÒ FARE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	04307460248
Partita IVA	04307460248
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A e B

Indirizzo sede legale	Viale Milano n. 53 – 36100 Vicenza (Vi)
N° Iscrizione Albo delle Cooperative	C134868
Sito Web	https://www.spfcoop.org/
E-mail	spfcoopsoc@gmail.com
PEC	coop.sipuofare@pec.it

Aree territoriali di operatività

La cooperativa opera attualmente nel territorio vicentino.

Valori e finalità perseguite (mission dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa Si Può Fare nasce con l'intento di essere un punto di riferimento per il benessere delle persone, in particolare di chi si trova in situazioni di fragilità o marginalità. Il nostro lavoro si sviluppa nel campo della salute mentale, della prevenzione della violenza, della promozione della parità e dell'inclusione sociale, attraverso un approccio multidisciplinare e attento alla persona.

L'intera attività della cooperativa si svolge ai sensi dell'art. 1 lett. A della Legge 381/91, che regola le cooperative sociali impegnate nella gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

Nel tempo, abbiamo costruito un'identità forte e riconoscibile, capace di adattarsi ai cambiamenti sociali e di rispondere ai bisogni emergenti con servizi concreti, accessibili e costruiti attorno alla centralità della persona.

Il nostro modello è partecipativo: ogni socia e socio è parte attiva della progettazione, dello sviluppo e della crescita della cooperativa. L'esperienza condivisa, in particolare sui temi della violenza di genere, rappresenta una delle nostre principali risorse e competenze distintive.

Crediamo in una società più equa, accogliente e consapevole. Per questo, oltre ai servizi clinici e di supporto, promuoviamo percorsi di prevenzione, formazione e cittadinanza attiva.

Nel 2025, abbiamo confermato il nostro impegno aderendo ai principi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, orientando le nostre azioni in particolare a tre obiettivi:

- **Obiettivo 3** – Garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti e tutte a tutte le età
- **Obiettivo 5** – Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze
- **Obiettivo 16** – Promuovere società pacifiche e inclusive, garantire l'accesso alla giustizia e costruire

istituzioni efficaci e responsabili

Il nostro lavoro quotidiano è orientato a generare impatto sociale: piccolo o grande che sia, crediamo che ogni passo fatto insieme possa davvero fare la differenza. Perché, lo diciamo ogni giorno: Si può fare.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (L. 142/2001 e successive modificazioni, L. n. 381/1991, art. 1 lettera A e B)

Le attività della cooperativa Si Può Fare si sviluppano in stretta collaborazione con le diverse realtà del territorio vicentino, sia pubbliche che private, formali e informali. L'obiettivo è promuovere percorsi di progettazione condivisa capaci di rispondere in modo integrato ai molteplici bisogni della comunità, costruendo modelli organizzativi flessibili e innovativi, sempre centrati sulla persona.

Crediamo che il nostro ruolo di impresa sociale, orientata ai temi del welfare, possa offrire un contributo concreto al miglioramento della qualità della vita sul territorio. Operiamo con sensibilità e attenzione, costruendo reti e interventi che mettano al centro relazioni significative e percorsi di inclusione.

Dal punto di vista normativo:

- Ai sensi della **Legge 142/2001** (Revisione della legislazione in materia cooperativistica), il socio della cooperativa, al momento dell'adesione o successivamente, instaura un rapporto di lavoro in forma subordinata, autonoma o altra forma prevista dalla legge, contribuendo così al raggiungimento dello scopo sociale.
- Ai sensi della **Legge 381/1991**, art. 1 lett. A e B (Disciplina delle cooperative sociali), la cooperativa persegue l'**interesse generale della comunità**, promuovendo la **dignità umana e l'integrazione sociale** attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. In base alla lettera B della medesima legge, può inoltre realizzare attività funzionalmente collegate che favoriscano l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Le attività sociali

L'impegno sociale della cooperativa "Si Può Fare" si fonda sui valori della mutualità, della cooperazione e della partecipazione attiva. Ogni intervento nasce dalla volontà di contribuire al benessere collettivo, intrecciando la dimensione individuale con quella comunitaria.

Promuoviamo una cultura della sostenibilità sociale, della legalità e della consapevolezza civica, integrando i nostri progetti con i bisogni reali e concreti del territorio. Operiamo in coerenza con la nostra missione, cercando di costruire risposte efficaci e inclusive alle fragilità sociali, nella convinzione che solo attraverso il lavoro di rete e la corresponsabilità si possano generare cambiamenti duraturi.

La partecipazione dei Soci

La nostra cooperativa si fonda sull'idea che ogni socia e ogni socio, con il proprio tempo e le proprie competenze, contribuisca alla crescita collettiva. Nel 2025 la compagine sociale ha vissuto un ricambio: un fenomeno fisiologico nella vita cooperativa, da leggere non come elemento negativo ma come opportunità per riallineare e innovare l'offerta, rendendola maggiormente rispondente ai bisogni del territorio. Ciò ha comportato una riduzione di alcuni servizi, compensata dall'avvio di nuove proposte prima non presenti, che hanno dato nuova linfa alle attività.

La transizione ha richiesto un significativo rafforzamento del lavoro di back office e di coordinamento. Al contempo, l'ampliamento dell'attività come C.U.A.V. e l'attivazione dei nuovi servizi hanno avuto un impatto positivo sul clima interno e sulle prospettive di crescita.

Stakeholder

Nel 2025 la Cooperativa "Si Può Fare" ha continuato a rafforzare la propria rete territoriale, leva strategica per la qualità e l'impatto dei servizi. La coprogettazione avviata negli anni scorsi con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.) di Verona, pur conclusa formalmente, è proseguita in continuità operativa, garantendo coordinamento e presa in carico integrata.

In parallelo abbiamo intensificato il confronto con numerosi stakeholder pubblici e privati — enti locali e servizi socio-sanitari, scuole e istituti comprensivi, realtà del terzo settore, soggetti della formazione e del mondo produttivo —, accrescendo la riconoscibilità della cooperativa sia come punto di riferimento per persone coinvolte in situazioni di violenza domestica, reati a sfondo sessuale o a rischio di recidiva, sia come partner affidabile e professionale nei percorsi di prevenzione, trattamento e reintegrazione sociale.

In particolare, si è consolidato il rapporto con la comunità forense: siamo diventati un punto di riferimento per numerosi avvocati, nel Vicentino e oltre provincia, che ci coinvolgono per confronto e per orientare verso i percorsi più idonei.

Questa maggiore visibilità ha favorito le collaborazioni con ErgonGroup nell'ambito del programma PASSI PLUS, con il Comune di Creazzo per "Eva è tutti noi" e con gli IC 2 e 4 di Vicenza (Bortolan e Barolini).

Le sinergie sviluppate si sono tradotte in canali di contatto stabili, procedure di collaborazione più definite e momenti di confronto e monitoraggio congiunto, con effetti positivi sulla tempestività delle risposte, sulla continuità dei percorsi e sulla tutela delle persone. Grazie a questo lavoro di rete, la cooperativa ha consolidato il proprio ruolo di nodo specializzato, capace di integrare interventi clinici, educativi e formativi all'interno di una comunità territoriale sempre più coesa.

Contesto di riferimento

Con sede a Vicenza, la cooperativa eroga servizi rivolti prevalentemente a persone del territorio vicentino, registrando anche alcuni accessi da fuori provincia.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
9	Soci cooperatori lavoratori
3	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
1	Soci cooperatori persone giuridiche (Associazione Donna Chiama Donna – socio non votante per Statuto)
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CdA

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica	N. mandati
Baratto Francesca	Presidente	25.10.2023	2^ esercizio	1
Melison Mattia	Vicepresidente	25.10.2023	2^ esercizio	1
Cichellero Federica	Consigliera	25.10.2023	2^ esercizio	1

Descrizione tipologie componenti CdA

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
2	di cui donne
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate

3	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Assemblea dei soci del 25.10.2023

N. di CdA/anno + partecipazione media

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2025, si è riunito quattro volte per deliberare in merito a recessi da parte di soci lavoratori e non lavoratori, nonché per la valutazione di nuovi ingressi.

Tipologia organo di controllo

Nessuno

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

L'assemblea si riunisce per le formalità di legge e di Statuto almeno una volta l'anno.

Il numero degli aventi diritto di voto: 11¹

Il numero di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione: 1

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale (collaboratori)	Riunioni di équipe, supervisione, formazione interna, feedback strutturati	Coinvolgimento
Soci	Assemblee sociali, CdA/commissioni, coprogettazione dei servizi	Co-decisione

¹ Nota: il socio cooperatore persona giuridica (Associazione Donna Chiama Donna) non esercita il diritto di voto ai sensi dello Statuto.

Clienti/Utenti	Informazione sul servizio, colloqui di accoglienza, momenti di confronto/feedback	Consultazione
Fornitori	Selezione e gestione contratti, coordinamento operativo, verifiche qualità	Informazione
Pubblica Amministrazione	<u>U.E.P.E.:</u> Scambio informativo, équipe congiunte, coordinamento dei percorsi <u>Comune di Vicenza:</u> Raccordo istituzionale e informazione sui servizi <u>Comune di Creazzo:</u> Co-progettazione e attuazione del progetto "Eva è tutti noi" IC 2 e 4 (Istituti Comprensivi Bortolan e Barolini): Sportello di ascolto, raccordo operativo con docenti e dirigenza	Collaborazione Informazione Collaborazione Collaborazione
Terzo settore: Donna Chiama Donna (anche socio cooperatore persona giuridica non votante per Statuto)	Confronto operativo	Collaborazione
Collettività	Social media e sito web, canali di contatto e informazione	Informazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Persone che operano con l'ente

Focus Tipologia soci lavoratori professionisti

Soci lavoratori	9
Soci svantaggiati	0
Soci Finanziatori	0

Focus Soci Persone Fisiche (volontari e lavoratori)

Genere	
Maschi	3
Femmine	8

Età	
Fino a 40 anni	1
Dai 41 ai 59	5
Oltre i 60 anni	5

Nazionalità	
Italiana	11
Altro	0

Studi	
Laurea	8
Diploma di scuola superiore	3
Scuola media inferiore	0

Anzianità associativa	
Da 0 a 5 anni	12
Da 6 a 10 anni	0
Da 11 a 20 anni	0
Oltre 20 anni	0

SOCI

1

2

1

PROFILI PROFESSIONALI

Psichiatra/psicoterapeuta

Psicoterapeute

Psicologa/Criminologa

1	Psicologa/Pedagogista
2	Insegnante di lettere e letteratura
2	Avvocati
1	Commercialisti
1	Arteterapeuta

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Politiche del lavoro applicate

Al 31 dicembre u.s. la cooperativa contava di 9 soci lavoratori professionisti e di 3 soci volontari.

I soci lavoratori svolgono attività psicologica e/o di consulenza. Nel periodo non sono presenti lavoratori subordinati; l'ente si avvale di soci lavoratori professionisti e collaborazioni autonome.

Numero di occupati : 0

Occupati soci e non soci (lavoro subordinato)

Genere	Soci	Non soci	Totale
maschi	0	0	0
femmine	0	0	0
Totale	0	0	0

Età	Soci	Non soci	Totale
Fino ai 40 anni	0	0	0
Da 41 a 60 anni	0	0	0
Oltre i 60 anni	0	0	0

Studi	Soci	Non soci	Totale
Con laurea	0	0	0
Scuola Elementare	0	0	0
Scuola Media Superiore	0	0	0
Scuola Media Inferiore	0	0	0
Con nessun titolo	0	0	0

Nazionalità	Soci	Non soci	Totale
Italiana	0	0	0
Europea non Italiana	0	0	0
Extraeuropea	0	0	0

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari	Svantaggiati	Non svantaggiati	Totale
maschi	0	0	0
femmine	0	5	5
Totale			5

Tipologia dei contratti di lavoro applicati

	numero	%
Tempo indeterminato e a tempo pieno	0	0
Tempo indeterminato e a part time	0	0
Totale	0	0

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Nel 2025 tutti i professionisti della Cooperativa hanno partecipato, in autonomia, a corsi di formazione e aggiornamento specifici per il proprio profilo. Gli operatori del C.U.A.V. hanno inoltre preso parte ad attività di aggiornamento finanziate con fondi del C.U.A.V., poiché la formazione continua è requisito indispensabile per il mantenimento della mappatura/status C.U.A.V..

Natura delle attività svolte dai volontari

Supporto alle attività delle professioniste.

Attività di raccordo istituzionale con le Pubbliche Amministrazioni e altri stakeholder.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità di importi dei

rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”.

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	0	0
Organi di controllo	0	0
Dirigenti	0	0
Associati	Compensi calcolati in base al proprio ordine di appartenenza	

CCNL applicato ai lavoratori: CCNL cooperative sociali

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente
0,00/0,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito: 0

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 0 €

Numero di volontari che ne hanno usufruito: 0

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: come da statuto e regolamento dei volontari, sono previsti rimborsi per spese effettuate per conto della cooperativa, rimborso chilometrico, autostrada e parcheggio, salvo presentazione di pezza giustificativa.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Attività svolta

Nel 2025 l'attività della cooperativa si è concentrata principalmente sul trattamento degli autori di violenza e di reati a sfondo sessuale. Il percorso annuale ha coinvolto tre gruppi, ciascuno composto da almeno cinque partecipanti, affiancati da colloqui individuali di valutazione e di follow-up. Due gruppi su tre si sono conclusi con esito positivo a febbraio 2026.

Parallelamente abbiamo lavorato per ampliare la rete territoriale, attraverso:

- rinnovo della mappatura regionale C.U.A.V. per il 2026, finalizzato a sostenere e mantenere i servizi per autori di violenza;
- continuità della collaborazione con l'U.E.P.E. di Vicenza;
- partecipazione ai tavoli di co-programmazione del Piano della Città per il contrasto alla violenza di genere (Comune di Vicenza);
- presentazione della carta dei servizi al Tribunale di Vicenza (Sezione GIP), per favorire l'invio di utenti in regime giudiziario;
- contatto con la Provincia di Vicenza, con invio della carta dei servizi;
- gestione del progetto "Eva è tutti noi" nel Comune di Creazzo, con interventi di sensibilizzazione rivolti a ragazze e ragazzi della scuola secondaria di primo grado e alla cittadinanza;
- apertura e gestione dello sportello psicologico di ascolto presso gli IC 2 e 4 di Vicenza (Istituti Comprensivi Bortolan e Barolini).

A fine ottobre 2025 è stata inoltre avviata la collaborazione con ErgonGroup nell'ambito del programma PASSI PLUS (Regione Veneto – FSE+). Alla cooperativa è stato affidato il modulo formativo su empowerment femminile e soft skills rivolto a donne in condizione di svantaggio, aprendo un ulteriore fronte di intervento in coerenza con la missione della cooperativa.

Ricadute sull'occupazione territoriale

Diamo lavoro a n. 4 liberi professionisti soci della cooperativa e un non socio all'interno del progetto "Eva è tutti noi".

Rapporto con la collettività

Nel 2025 la Cooperativa "Si Può Fare" ha consolidato la propria presenza sul territorio come spazio di cura accessibile e specializzato. Il riconoscimento regionale come Centro Uomini Autori di Violenza (C.U.A.V.) ci consente di offrire percorsi trattamentali rivolti a uomini autori di violenza, contribuendo alla sicurezza della comunità e al benessere delle loro famiglie.

Parallelamente, la partecipazione ai tavoli cittadini per il contrasto alla violenza di genere, la collaborazione continuativa con l'U.E.P.E. di Vicenza, il dialogo avviato con il Tribunale di Vicenza, la collaborazione con il Comune di Creazzo, le sinergie con gli IC 2 e 4 e la collaborazione formativa con ErgonGroup nell'ambito del programma PASSI PLUS ci permettono di raggiungere fasce più ampie di popolazione: persone economicamente svantaggiate, donne disoccupate e minori in condizioni di difficoltà. In questo modo la cooperativa non solo garantisce servizi a costi sostenibili, ma si conferma nodo di rete riconosciuto, capace di integrare interventi clinici, educativi e di empowerment a beneficio dell'intera collettività.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Nel 2025 il dialogo con le istituzioni si è consolidato ed esteso a nuovi interlocutori.

- **Regione Veneto:** la mappatura ufficiale come Centro Uomini Autori di Violenza (C.U.A.V.) ci ha consentito di accedere a finanziamenti dedicati e alla riconferma per il 2026 nella mappatura regionale a sostegno dei centri per autori di violenza.
- **Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.)** di Verona e Vicenza: pur conclusa formalmente la coprogettazione avviata nel 2022, la collaborazione prosegue per l'invio, il coordinamento e il monitoraggio delle prese in carico di autori di reati rientranti nel Codice Rosso inseriti nei nostri percorsi trattamentali.
- **Comune di Vicenza:** partecipazione attiva ai tavoli di co-programmazione del Piano della Città per il contrasto alla violenza di genere, insieme ad altri stakeholder del territorio.
- **Comune di Creazzo:** ente gestore del progetto "Eva è tutti noi".
- **Tribunale di Vicenza:** canale diretto di comunicazione con la Sezione GIP.
- **Comunità e servizi territoriali:** diverse comunità educative, case alloggio e centri diurni del vicentino si rivolgono direttamente a noi, riconoscendoci come punto di riferimento per utenti con problemi di violenza domestica o comportamenti a rischio; questi invii spontanei testimoniano la crescente fiducia del territorio nel nostro modello di presa in carico.
- **IC 2 e 4 di Vicenza (Istituti Comprensivi Bortolan e Barolini):** attivazione e gestione dello sportello psicologico di ascolto e raccordo operativo con dirigenze e docenti.

L'obiettivo condiviso resta quello di mettere a disposizione il nostro know-how clinico-educativo all'interno dei percorsi istituzionali di prevenzione e trattamento, garantendo continuità tra l'intervento territoriale e l'ambito giudiziario-penitenziario.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Situazione economico finanziaria

Si propone, considerandola l'informazione più appropriata, l'analisi del conto economico per costo del venduto, allo scopo di evidenziare l'allocazione delle risorse tra lavoratori/finanziatori/erario.

Cod.	Descrizione	Anno 2025	%
VP	Valore della produzione	7.071,7	100,0
CM	Consumi di materie e servizi	52.388,9	740,8
	Valore aggiunto	-45.317,2	-640,8

CL	Costo del lavoro	305,1	4,3
	Margine operativo lordo	-45.622,3	-645,1
CS	Costi di struttura	267,7	3,8
	Risultato operativo	-45.890,0	-648,9
OF	Oneri finanziari	0,0	0,0
GNC	Gestione non caratteristica	54.924,2	776,7
	Reddito lordo	9.034,2	127,8
IT	Imposte e tasse	196,2	2,8
	Reddito netto	8.838,0	125,0

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi: Nel periodo di riferimento non sono state attivate campagne strutturate di raccolta fondi. In via occasionale, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, nell'ambito del progetto "Eva è tutti noi", è stato organizzato uno spettacolo teatrale durante il quale i partecipanti hanno potuto effettuare un'offerta libera. Le somme raccolte sono state integralmente destinate al progetto "Eva", gestito dalla Cooperativa.

Finalità generali e specifiche: Le donazioni avevano la finalità di sostenere le attività del progetto "Eva", con particolare riferimento ad azioni di prevenzione e contrasto della violenza di genere, sensibilizzazione della comunità e iniziative educative e formative.

Strumenti utilizzati per informare il pubblico: L'iniziativa è stata comunicata tramite locandine, specificando la natura volontaria delle donazioni e la loro destinazione vincolata al progetto "Eva". L'esito della raccolta e la destinazione delle somme sono stati rendicontati nel bilancio d'esercizio e nel presente Bilancio sociale. Le donazioni sono state registrate contabilmente tra le liberalità destinate al progetto; ai donatori è stata rilasciata ricevuta.

Riepilogo: Al di fuori dell'iniziativa sopra descritta, nel periodo non sono state effettuate ulteriori raccolte fondi.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni introdotte per la mitigazione degli effetti negativi

Nel 2025 la scelta di concentrare le energie sull'area C.U.A.V. e sul trattamento degli autori di reato ha

rappresentato un'evoluzione strategica, riorientando la composizione dei ricavi verso linee più coerenti con la mission. Il riconoscimento e la mappatura come C.U.A.V., con accesso al fondo regionale dedicato, assicurano la copertura integrale delle spese di gestione del Centro e garantiscono continuità e qualità dei servizi. La focalizzazione su C.U.A.V. e il progressivo venir meno di alcuni servizi non core hanno inoltre influito sulla decisione di alcuni soci di optare per l'uscita volontaria; parallelamente, l'ingresso di nuovi soci con competenze specifiche nella prevenzione della violenza di genere ha rafforzato l'allineamento strategico della Cooperativa.

Per valorizzare questa traiettoria sono state attivate tre linee di sviluppo:

- **Rinnovamento della base sociale e partenariati mirati:** l'uscita volontaria di alcuni soci è stata accompagnata dall'ingresso di nuovi soci maggiormente focalizzati su attività di prevenzione della violenza di genere; sono stati rinforzati accordi operativi con enti affini per ampliare competenze e capacità di intercettare l'utenza.
- **Partecipazione sistematica a bandi regionali, nazionali ed europei:** con esiti già positivi e nuove candidature in corso (C.U.A.V. 2025, PASSI PLUS, Erasmus + 2026), a sostegno della diversificazione delle entrate.
- **Potenziamento dell'offerta:** consolidamento dei servizi esistenti (sportello autori) e progettazione di moduli complementari, in particolare su soft skills ed empowerment, per ampliare l'impatto e la sostenibilità.

Queste azioni, sostenute dalla stabilità garantita dal fondo regionale connesso alla mappatura C.U.A.V., promuovono l'equilibrio economico, il consolidamento dei servizi e lo sviluppo di nuove attività capaci di rispondere in modo proattivo ai bisogni emergenti del territorio.

RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE

Buone pratiche

La Cooperativa "Si Può Fare" integra la responsabilità sociale in tutte le fasi di progettazione ed erogazione dei servizi. Le attività di prevenzione, formazione e trattamento sono orientate a:

- **prevenire e contrastare la violenza di genere**, con percorsi dedicati sia alle persone che l'hanno subita sia – in modo innovativo – agli autori;
- **garantire un sostegno psicoeducativo e psicoterapeutico accessibile**, rispondendo ai bisogni del territorio tramite équipe multidisciplinari e tariffe calmierate;
- **cooperare con scuole, servizi sociali e sistema giudiziario**, costruendo una rete capace di individuare precocemente le situazioni a rischio e assicurare continuità nella presa in carico.

In questo modo la Cooperativa genera valore sociale misurabile e contribuisce a rendere la comunità più

sicura e inclusiva.

ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Assente

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.: Promozione della parità di genere e contrasto alla violenza.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti: le assemblee si sono svolte in presenza e con la partecipazione di un elevato numero degli aventi diritto al voto.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL' ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Ai sensi dell'art. 6, comma 8, lett. a) del D.M. 4 luglio 2019 (Linee guida per il bilancio sociale degli ETS), le cooperative sociali sono escluse dagli obblighi di monitoraggio previsti dall'art. 10 del D.Lgs. 112/2017; il sistema di controllo interno segue pertanto le disposizioni del Codice civile proprie delle società cooperative. Allo stato non ricorrono i presupposti di legge per la nomina obbligatoria di un organo di controllo.

Nonostante l'assenza di un obbligo formale di monitoraggio, la cooperativa continua pertanto a sottoporre il proprio bilancio sociale a una verifica esterna qualificata, in un'ottica di trasparenza e miglioramento continuo.